



Aiuta chi ci aiuta.

Dei il tuo contributo alla raccolta fondi per potenziare i reparti di terapia intensiva del Servizio Sanitario Nazionale

IBAN: IT5010103003201000006666670

È UNA INIZIATIVA DI CGEL, CISL, UIL IN ACCORDO CON IL DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA COVID-19

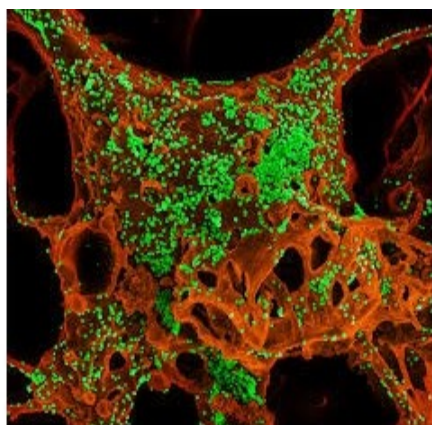


...in primo piano

31/08/2020 n 120

Avvio anno scolastico: deludente il primo confronto MI-Sindacati sulle misure contenute nel Protocollo sulla ripartenza

Molte le criticità ancora non risolte per la riapertura delle scuole. Il Ministero non rispetta gli impegni sottoscritti nel Protocollo



Si è svolto in data 26 agosto 2020 in videoconferenza l'incontro tra il Dipartimento delle risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione e le organizzazioni sindacali del comparto e dell'area dirigenziale, in attuazione di quanto previsto dal Protocollo di sicurezza per la ripresa delle attività didattiche firmato il 6 agosto 2020, al fine di garantirne la concreta attuazione per l'avvio dell'a.s.

In apertura dell'incontro il dott. Jacopo Greco, delegato dal Capo Dipartimento dott.ssa Boda a coordinare la riunione, ha comunicato ai presenti che il **servizio di Help Desk previsto dal Protocollo è partito regolarmente** il 24 agosto scorso e sta già

fornendo risposte ai quesiti che le scuole hanno posto, precisando che il ministero intende selezionare i quesiti più ricorrenti per farne oggetto di un approfondimento nel corso dei successivi incontri del tavolo.

Ha dato poi la parola alle organizzazioni sindacali presenti che hanno rappresentato le problematiche più rilevanti ancora presenti in vista dell'imminente avvio dell'anno scolastico.

Come FLC CGIL abbiamo sottolineato che **gli impegni sottoscritti nel Protocollo non sono stati rispettati** e molte sono le criticità che ancora **impediscono la realizzazione delle condizioni indispensabili per la riapertura delle scuole.**

Abbiamo espresso la nostra profonda insoddisfazione sull'attuazione del Protocollo e, pur apprezzando la tempestiva attivazione dell'help desk, la nostra **grande preoccupazione per l'assenza di risposte**, in particolare per la tutela dei lavoratori fragili, per la gestione dei lavoratori in quarantena, per la regolazione contrattuale del lavoro agile del personale ATA e della didattica a distanza per il personale docente che il ministero si era impegnato a fornire.

Abbiamo inoltre **denunciato l'assenza di trasparenza** con cui vengono gestite le **risorse stanziati** a favore delle scuole per far fronte all'emergenza sanitaria così come ancora non si conosce quante delle ulteriori risorse previste dal decreto agosto siano state destinate ad integrare gli organici, con quali criteri vengano attribuite agli USR, come arrivino alle scuole, con quali criteri le scuole potranno gestirle.

Consapevoli dell'estrema gravità della situazione, difficile da gestire e da far comprendere anche alle famiglie, che mostrano grande attenzione alle iniziative messe in atto dalle scuole in vista della riapertura dell'anno scolastico, abbiamo evidenziato come alla grande disponibilità e flessibilità dimostrata in questi mesi dal sindacato nell'affrontare le problematiche connesse all'emergenza sanitaria, **non si sia corrisposta da parte dell'Amministrazione la stessa**

disponibilità alla collaborazione per la risoluzione delle problematiche segnalate, atteggiamento aggravato dallo scollamento tra i diversi dipartimenti del ministero che non sempre hanno assunto decisioni univoche.

Abbiamo infine preso atto che l'assenza di riscontri alle continue richieste di conoscere la reale situazione delle scuole dai dati raccolti con i numerosi monitoraggi che sono stati proposti in queste settimane, di fatto **rischia di vanificare il senso stesso della partecipazione e della condivisione delle misure di sicurezza** che il Protocollo nazionale ha sancito.

Abbiamo pertanto **sollecitato un più collaborativo e costruttivo atteggiamento dell'Amministrazione** nelle successive riunioni del Tavolo dalle quali ci aspettiamo risposte concrete e tempestive alle tante problematiche che ancora ostacolano l'avvio in sicurezza del nuovo anno scolastico.

Graduatorie per le supplenze: serve un meccanismo di presentazione dei reclami per correggere gli errori del sistema informatizzato

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL



Roma, 28 agosto - La fase di presentazione delle istanze di inserimento nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) è stata caratterizzata da tempi strettissimi (solo 15 giorni) e malfunzionamenti del sistema, con modifiche significative alla piattaforma in corso d'opera.

Oltre alle difficoltà segnalate da tanti aspiranti, le scuole che stanno collaborando alla validazione delle graduatorie ci segnalano numerose disfunzioni ed errori, soprattutto nella valutazione dei servizi. Tuttavia l'Ordinanza Ministeriale n. 60 che ha regolamentato l'istituzione delle GPS prevede che le graduatorie vengano pubblicate e diventino immediatamente definitive, impugnabili, quindi, solo mediante ricorso al TAR. Non è prevista l'adozione di graduatorie provvisorie e quindi una procedura di reclamo verso i possibili errori materiali. Si tratta di una criticità più volte segnalata e di una disposizione che non ha precedenti per le graduatorie per le supplenze.

L'esclusione di una procedura di correzione, con la previsione di un congruo termine per la presentazione di eventuali reclami, oltre che illogica, sarà foriera di contenziosi che ricadranno sulle scuole, quando alla stipula dei contratti dovranno obbligatoriamente fare i controlli e rescindere eventualmente i contratti in caso di errore.

Abbiamo chiesto che venga fatta immediatamente un'integrazione dell'OM 60/20 con l'indicazione di un breve termine per la proposizione da parte di coloro che hanno presentato istanza, di un reclamo stragiudiziale, anche mediante la stessa piattaforma informatica usata per la presentazione delle domande. In caso contrario la FLC CGIL metterà in atto le opportune azioni giudiziarie volte a tutelare le lavoratrici e i lavoratori i cui diritti dovessero risultare pregiudicati.

Avvio dell'anno scolastico: emanato il decreto interministeriale per la ripartizione dei fondi del DL "agosto"

Pubblicato il DI per la ripartizione del miliardo destinato alla scuola su edilizia e organici



Con Decreto Interministeriale del 27 agosto 2020, MI e MEF hanno definito la suddivisione dell'ulteriore miliardo assegnato dal ,DL agosto alle scuole di cui avevamo precedentemente dato notizia:

- **29 milioni nel 2020 e 41 milioni nel 2021** di euro sono destinati ai fini dell'acquisizione in affitto o con le altre modalità previste dalla legislazione vigente, inclusi l'acquisto, il leasing o il noleggio di strutture temporanee, di ulteriori spazi da destinare all'attività didattica nell'anno scolastico 2020/2021, nonché delle spese derivanti dalla conduzione di tali spazi e del loro adattamento alle esigenze didattiche;
- **3 milioni nel 2020 e 7 milioni nel 2021** di euro agli uffici scolastici regionali per il sostegno finanziario ai patti di comunità;
- **363 milioni di euro nell'anno 2020 e a 552 milioni nell'anno 2021** di euro si aggiungono a quelli già finanziati con la legge 77/2020 art. 231-bis e sono destinati alla sostituzione del personale dal primo giorno di assenza. I

finanziamenti sono distribuiti alle regioni in base ai criteri utilizzati dal precedente DI dunque il 50% dei fondi in base al numero degli alunni e il 50% in base a specifiche richieste degli uffici scolastici regionali;

- **4,8 milioni per l'incremento del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa delle scuole** (di cui all'articolo 40 del CCNL/2018 comparto istruzione e ricerca), per remunerare lo svolgimento di prestazioni aggiuntive rese nei mesi di agosto e settembre 2020 dal personale delle istituzioni scolastiche per attività di supporto agli uffici scolastici territoriali per le procedure di reclutamento e per la valutazione delle istanze per la costituzione delle graduatorie GPS;
- **0,2 milioni per remunerare lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario** rese nei mesi di agosto e settembre 2020 dal personale degli ambiti territoriali del Ministero dell'istruzione impegnato nella procedura correlata alle istanze per la costituzione delle GPS e nelle procedure di mobilità annuale e di reclutamento, a tempo indeterminato e determinato, del personale scolastico.

La nostra posizione

Restano le nostre perplessità già espresse in occasione della emanazione del DL agosto e dichiarate anche in occasione del precedente DI relativo ai criteri utilizzati per la definizione dei fondi del DL Rilancio per il potenziamento degli organici.

Per affissione all'albo sindacale